

Il Pdl riparte da volontariato e sociale

Oggi prima analisi del dopo-voto. «Basta polemiche, puntiamo su temi vicini alla gente»

Un Pdl più giovane e rinnovato, nei protagonisti e negli obiettivi. È quello che dovrebbe cominciare a plasmarsi fin dal pomeriggio di oggi, quando si riunirà per analizzare il voto e rilanciarsi per riuscire finalmente a superare l'ostacolo-Genova perché, come sottolineato da Eugenio Minasso, deputato imperiese e vicecoordinatore regionale «al di là di ogni analisi, la verità è che la Liguria si vince o si perde a Genova, e noi qui abbiamo perso». Ufficialmente quello odierno si annuncia come un appuntamento del coordinamento metropolitano, in realtà sarà presente gran parte del vertice, compresi i parlamentari liguri e lo stesso candidato presidente sconfitto, Sandro Biasotti, e non si annuncia come una semplice serata di studio.

Tra le accuse che si sentono ripetere, spicca quella di una (ex) An nei panni scomodi di una Cenerentola. «An e Forza Italia non esistono più, ormai c'è solo il Pdl» osserva però

Roberto **Cassinelli**, deputato e vicecoordinatore regionale, anche se ammette «rammarico personale» per la mancata rielezione di «un combattente irriducibile» come Gianni Plinio ma, aggiunge, «non si affronteranno casi personali».

Niente personalismi, dunque, ma una discussione a 360 gradi sul «nuovo» Pdl che ha come traguardo più prossimo le amministrative del 2012: «Dobbiamo vedere da dove ripartire ed è ovvio che ci si interroghi su quale iniziativa politica possa caratterizzare i prossimi 24 mesi» prosegue **Cassinelli**. Le polemiche sulla moschea, lo ha dimostrato il voto, ai fini pratici ha spostato ben poco (al Lagaccio il centrosinistra ha prevalso con un secco 60%): «Occorre individuare temi concreti, vicini alla gente» ricorda ancora il vicecoordinatore metropolitano che la prossima sfida intende giocarla, su tutta la Liguria, sul mondo del volontariato e del sociale, «deluso dalla politica attuata dalla giunta di centrosi-

nistra». Meno polemiche, dunque, e pancia a terra per arrivare ad un nuovo partito, il cui percorso sembra abbastanza delineato ed anche se non proprio «confessionale», sicuramente meno laico rispetto agli ultimi anni. Una scelta che apre altri scenari, a partire da quello delle Comunali 2012. «Forse il candidato sindaco (Enrico Musso, ndr) è stato indicato con abbondante anticipo» si dice nel partito e forse la sua anima liberale non è più così omogenea con la nuova linea, anche perché tra i prossimi obiettivi c'è anche il rinnovamento totale «nella lista, nei candidati, nel partito». L'obiettivo è ringraziare e salutare la vecchia guardia, e puntare su un gruppo giovane. Non per nulla i due probabili galloni del consiglio saranno due esponenti della generazione dei quarantenni: Matteo Rosso probabile capogruppo e Marco Scaloja alla vicepresidenza dell'Assemblea legislativa ligure.

[m. reb.]

IL DEPUTATO



Roberto Cassinelli
deputato e vicecoordinatore metropolitano del Pdl. Questo pomeriggio alle 18 vertice cittadino per analizzare il voto e ripartire verso le Comunali di Genova del 2012.

